

REP

COMUNE DI SANT'OMERO

(PROVINCIA DI TERAMO)

CONTRATTO DI MUTUO DI EURO 505.624,79 TRA LA BANCA

E IL COMUNE DI SANT'OMERO

(TE) - C.I.G.

REPUBBLICA ITALIANA

=====

L'anno duemilaDICIASSETTE, addì _____ del mese
di _____, nella Residenza Municipale
del Comune di Sant'Omero, avanti a me dott.ssa Maria
Grazia Scarpone, Segretario del Comune di
Sant'Omero, competente a ricevere gli atti in forma
Pubblico - Amministrativa, per effetto dell'art. 97
del T.U.E.L. 267/2000, sono comparsi i Signori:

- da una parte -

1) il Dott. Giuseppe Foschi, Responsabile Settore
Finanziario, nato a Controguerra il 8 dicembre 1963
ed ivi domiciliato, per la funzione, presso la sede
municipale, nella qualità di Responsabile del
Settore finanziario con attribuzioni gestionali del
COMUNE DI SANT'OMERO (in seguito denominato
"stazione appaltante");

Codice fiscale: 82002660676 e partita I.V.A. 00523850675 a quest'atto comparente in virtù dei poteri attribuitigli dal Sindaco del predetto Comune, con decreto n° del , esecutivo;

- dall'altra parte -

2) _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ in rappresentanza della BANCA _____ ,
- in breve _____
- con sede legale in _____ codice fiscale _____, in nome, per conto e nell'interesse della quale agiscono in conformità alla procura a firma di _____, inforza della quale sono autorizzati a sottoscrivere con firma tra di loro abbinata il presente contratto.

Le parti, come sopra costituite da me personalmente conosciute quali giuridicamente capaci di contrarre, rinunciano col mio assenso, all'assistenza dei testimoni.

Premesso

- che questo Comune ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2016;
- che questo Comune ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 e il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2016;
- che il mutuo viene contratto nel rispetto degli artt. 203 e 204 del T.U.E.L.;
- che alla contrazione del presente mutuo non ostano le disposizioni relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio e al risanamento finanziario di enti locali dissestati;
- che, ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e con particolare riferimento all'art. 9 della delibera stessa, si allega al presente atto, previa lettura delle parti, sottoscrizione delle stesse e conseguente approvazione, sotto la lettera "...", il "DOCUMENTO DI SINTESI" delle principali condizioni contrattuali che riporta, tra l'altro, un "indicatore sintetico di costo" (ISC) pari a _____ %;
- che il Comune di Sant'Omero ha avviato in data _____ una procedura ai sensi dell'art. 17

del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di offerte per l'assunzione di n. 01 mutuo di euro 505.624,79 (CINQUECENTOMILAEICENTOVENTIQUATTROEURO/79), da destinare al finanziamento di un debito fuori bilancio in esecuzione della determinazione del servizio finanziario n. _____ e sulla base delle predette offerte ha aggiudicato la selezione alla _____ con determinazione n. _____ del _____;

□ che la Circolare 24 maggio 2010, n. 2276 - Adempimenti di cui all'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), in prima attuazione e per consentire il normale svolgimento delle operazioni finanziarie nelle quali l'Amministrazione pubblica sia debitore, stabilisce che nei relativi contratti debba essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo, a carico degli istituti finanziatori di comunicare, entro dieci giorni dalla stipula del contratto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nonché

all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di indebitamento, unitamente alle ulteriori informazioni riguardanti l'operazione stessa, di cui al prospetto allegato alla Circolare, tramite posta elettronica certificata. Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1.

La "Banca _____"
concede a titolo di mutuo al Comune di Sant'Omero che accetta, le somme di € 505.624,79.= (CINQUECENTOMILAECICENTOVENTIQUATTROEURO/79
occorrenti per il finanziamento del debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____;

La Banca mutuante - ai sensi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 28 febbraio 2007 e n. 2276 del 24 maggio 2010 - si impegna a comunicare in via telematica, entro dieci giorni dalla data odierna (data di stipula), al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'Istat e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento della presente operazione

finanziaria, con indicazione delle informazioni di cui al prospetto allegato alla citata Circolare n. 2276/2010, tenuto conto della tipologia dell'operazione finanziaria perfezionata."

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 136/2010 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le Parti dichiarano che:

a) il Codice Identificativo di Gara (CIG) corrispondente al presente contratto è il n.

_____ e dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati da entrambe le Parti;

b) tutti i pagamenti che il debitore dovrà effettuare in dipendenza del presente contratto di mutui potranno essere eseguiti mediante accredito sul conto corrente bancario n.

_____ intestato all' Istituto mutuante (ABI _____ CAB _____ -

IBAN: _____) o
altra modalità comunicata formalmente dal creditore; l'Istituto mutuante dichiara sin da ora che detto conto è da intendersi conto corrente dedicato, in via non esclusiva, ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 3 della citata L. 136/2010.

ART. 2

L'ammortamento del presente mutuo decorre dal
_____ o comunque dalla data della effettiva
erogazione se successiva.

L'erogazione dell'intero importo mutuato avrà luogo
entro il _____ sul conto corrente di
tesoreria comunale n. IBAN:
_____ intestato all'Ente
mutuatario presso il Tesoriere comunale Banca Tercas
Spa-

L'Ente mutuatario utilizzerà il ricavato dei mutui
per il finanziamento di un debito fuori bilancio. Le
quietanze rilasciate dal Tesoriere dell'Ente
costituiranno piena prova dell'avvenuta consegna
delle somme.

Il Comune riconosce comunque che le evidenze
contabili, elettroniche ed amministrative della
Banca mutuante sono idonee, a tutti gli effetti, a
comprovare le erogazioni effettuate a valere sul
mutuo e le date delle stesse.

ART. 3

I mutui saranno ammortizzati in 20 anni con
decorrenza e sino al

mediante numero due rate semestrali costanti posticipate ciascuna, per ognuno, comprensiva di una quota capitale e una quota dell'interesse al tasso applicabile (determinato con le modalità di cui all'art. 4 del capitolato normativo), con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, come meglio precisato nel piano di ammortamento comprensivo di capitale ed interessi che, debitamente sottoscritto dalle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "____" per farne parte integrante e sostanziale.

L'Ente mutuatario corrisponderà sul debito residuo, alle medesime suindicate scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, interessi di ammortamento a un tasso di interesse nominale annuo, variabile semestralmente, pari all'Euribor a 6 mesi pubblicato sulla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters e sulla pagina 248 del circuito Telerate e rilevato il 2°giorno lavorativo antecedente la data (1' gennaio e 1' luglio di ogni anno) di decorrenza di ciascun periodo e maggiorato di uno spread di _____ (____) punti percentuali offerto in sede di gara. Il calcolo degli interessi passivi per ciascuna delle quote di ammortamento posticipate previste dovrà essere effettuato con riferimento all'anno solare 365/360. Le parti convengono che tutti i pagamenti dovuti alla Banca in dipendenza del presente contratto dovranno essere al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

ART. 5

Il pagamento delle somme necessarie al servizio dei mutui viene garantito dall'Ente mutuatario mediante delegazione di pagamento - a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio comunale.

In relazione a tale garanzia, l'Ente mutuatario assume i seguenti obblighi:

- a) di notificare - ai sensi dell'art. 206 del Decreto Legislativo 267/00 - al Tesoriere comunale, il conseguente atto di delega non soggetto ad accettazione. In virtù dell'atto di delega notificatogli, il Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 220 del Decreto Legislativo 267/00, è tenuto ad accantonare, anche a valere sull'eventuale quota disponibile dell'anticipazione di tesoreria, e versare gli importi di volta in volta dovuti per tutta la durata dell'ammortamento dei mutui a favore della Banca mutuante, alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora di cui al successivo art. 6 in caso di ritardato pagamento;
 - b) di iscrivere quanto dovuto per il servizio dei mutui nella parte passiva del proprio bilancio, per tutta la durata dell'ammortamento dei mutui stessi.
- Resta, inoltre, espressamente inteso che, qualora il

Tesoriere comunale non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, dovrà provvedervi direttamente ed immediatamente l'Ente mutuatario, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte della Banca mutuante;

c) di inserire, in ogni contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento dei mutui, l'obbligo per il Tesoriere comunale di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti di cui al presente contratto di mutui;

d) di trasmettere alla Banca mutuante, in caso di sostituzione del Tesoriere comunale, entro 30 gg. dalla data di stipula della nuova convenzione di tesoreria, una copia conforme all'originale della suddetta convenzione nonché la nuova delegazione di pagamento munita della relata di notifica in originale al nuovo Tesoriere.

e) di adottare per ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3, del Decreto Legislativo 267/00, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza del mutuo e a notificarla al Tesoriere comunale.

ART. 6

Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di due punti percentuali. Gli interessi di mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

La Banca mutuante potrà parimenti richiedere la risoluzione del presente contratto a danno dell'Ente mutuatario nel caso di mancato adempimento da parte di esso Ente mutuatario a qualsiasi degli obblighi previsti a suo carico dal contratto medesimo.

Costituisce altresì clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la mancata osservazione, in capo alle parti, degli obblighi assunti dalla medesime con il presente Contratto, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 da intendersi qui integralmente richiamata.

E' consentita l'estinzione anticipata, totale o parziale, dei presenti mutui - a partire dal 18° mese dall'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso senza penali alle seguenti condizioni:

1. che l'Ente mutuatario risulti in regola con ogni obbligo dipendente dal contratto;
2. che il pagamento sia eseguito in corrispondenza di una delle scadenze fissate per il pagamento degli interessi nei termini dei precedenti artt. 3 e 4;
4. L'Ente mutuatario dovrà pagare alla Banca mutuante il capitale e gli interessi maturati sul capitale fino al giorno dell'estinzione.

L'Ente mutuatario non corrisponderà alla Banca alcuna rifusione a titolo di indennizzo e/o penale per l'estinzione anticipata.

L'estinzione anticipata parziale comporterà la riduzione proporzionale dell'importo delle semestralità residue, fermo il numero di esse originariamente pattuito.

ART. 8

Le rate di interessi e/o capitale dei mutui ed ogni somma comunque dovuta alla Banca debbono essere corrisposte al netto di ogni eventuale onere derivante da tasse, imposte o aggravio che venissero

a colpire la banca in occasione o in dipendenza del contratto di mutuo, salvo quanto già previsto al successivo art. 12.

ART. 9

Per qualunque controversia, inherente e conseguente al presente contratto, le parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di TERAMO-

ART. 10

Le parti eleggono domicilio come segue:

- la "Banca _____"
in _____, presso la propria Sede legale in _____; PEC:
_____;
- il Comune di Sant'Omero presso la Sede Municipale
di Via Vittorio Veneto 52, PEC:
ragioneria@pec.comune.santomero.te.it

ART. 11

Ai sensi della richiamata delibera CICR del 4 marzo 2003 e con particolare riferimento all'art. 8 della delibera stessa, concernente il diritto del "cliente" di ottenere, prima della conclusione del contratto, copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula - al fine di una ponderata

valutazione del suo contenuto - l'Ente mutuatario dichiara di essersi avvalso del diritto suddetto.

ART. 12

Le spese di stipulazione del presente atto, nonché tutte le spese di qualsiasi genere, inerenti e conseguenti, e quelle per una copia in forma esecutiva da consegnarsi alla Banca mutuante e per tutte le altre copie autentiche occorrenti, sono a carico della Banca mutuante.

ART. 13

E' vietata la cessione del contratto, nonché ogni altra forma di subappalto.

ART. 14

Le parti, ai sensi della normativa vigente, consentono il trattamento dei dati personali contenuti nel presente capitolato, esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato stesso.

E richiesto. io segretario rogante, ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su nr. pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro

volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale - firme di seguito verificate ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

per Banca _____

F.to digitalmente

per il COMUNE DI SANT'OMERO

Il Responsabile del servizio F.to digitalmente

In presenza delle parti io Segretario Comunale, ufficiale rogante, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. F.to digitalmente